L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RILANCIO DELLE INFRASTRUTTURE IN ITALIA

A che punto stanno i 140 miliardi di euro stanziati negli ultimi anni?

SINTESI

Nell'ultimo decennio, la drastica riduzione delle risorse disponibili per infrastrutture, risultato di politiche economiche improntate ad un rigore a senso unico, ha determinato la **rinuncia a circa 60 miliardi di euro di risorse per investimenti in nuove opere pubbliche**.

A partire dal 2016, le leggi di bilancio sono tornate a stanziare maggiori risorse per il settore ma la crisi di risorse si è allora trasformata in una crisi di efficienza della spesa.

La recente nota di aggiornamento del Def conferma nuovamente questa difficoltà di trasformare le risorse destinate ad investimenti infrastrutturali in cantieri e in spesa.

Le previsioni relative agli investimenti fissi lordi vengono infatti riviste fortemente al ribasso, come già avvenuto nel biennio 2016-2017: -756 M€ euro invece di +848 M€ previsto nel Def di aprile. Solo nel 2018, una forbice da 1,5 miliardo di euro tra previsione e realtà.

Dopo i cali del 2016 (-1 miliardo) e del 2017 (-1,9 miliardi), continua quindi la forte riduzione degli investimenti. Grande parte di questo risultato è da attribuire ai **ritardi nell'avvio nel piano infrastrutturale da 140 miliardi di euro** (stima Ance) lanciato a fine 2016 e **sul quale poggiavano molte delle speranze di ripresa degli investimenti**.

Oggi, il quadro è drammatico: dopo quasi due anni, il livello di attuazione del Piano è pari a meno del 4%. E' un risultato molto inferiore alle previsioni, come dimostra il caso emblematico del Fondo Presidenza del Consiglio: Meno di 300 M€ spesi in 2 anni contro una previsione di 2.770 M€ (raggiunto appena il 10% dell'obiettivo).

Ma soprattutto, le **risorse spese**, che avrebbero dovuto essere aggiuntive per consentire il rilancio degli investimenti, non solo sono state **sostitutive** di altre spese ma non sono **neanche riuscite a compensare** le mancate spese registrate in programmi precedentemente avviati.

IL QUADRO DELLE RISORSE

Un Piano da più di 140 miliardi di euro

60 miliardi

Fondo investimenti e sviluppo infrastrutturale

8 miliardi

Misure per il rilancio degli enti territoriali

8 miliardi

Terremoto

3 miliardi

Articolato Legge di Bilancio 2018

27 miliardi

Fondo Sviluppo e Coesione: Piano per il Sud e Piani operativi nazionali

15 miliardi

Fondi strutturali europei e Programmi complementari

6,6 miliardi

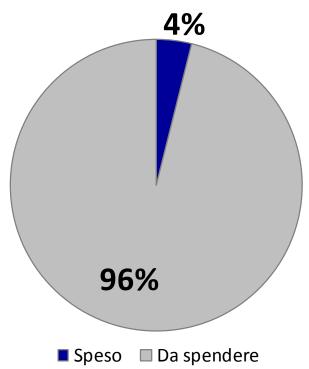
ANAS - Contratto di Programma

9,3 miliardi

Ferrovie dello Stato - Investimenti

IL LIVELLO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DA 140 MILIARDI DI EURO

AVANZAMENTO DEL PIANO INFRASTRUTTURALE DEL GOVERNO



Dopo quasi due anni, il livello di attuazione è pari a meno del 4%

Elaborazione e stime Ance su documenti ufficiali

LE DIFFICOLTÀ A TRASFORMARE LE RISORSE IN CANTIERE (1/2)

Fondo investimenti e sviluppo infrastrutturale
60 miliardi di euro fino al 2033

Misure per il rilancio degli enti territoriali 8 miliardi di euro fino al 2023

Terremoto 8 miliardi di euro

Articolato Legge di Bilancio 2018
3 miliardi di euro

Emanazione del DPCM in ritardo rispetto al calendario iniziale per il 2017 e blocco, in particolare della seconda tranche, anche a seguito della sentenza della Consulta.

Gli effetti saranno molto limitati nel biennio 2017-2018: non più di 300 M€ rispetto ad un previsione di 2.770 M€ di spesa

Anche dopo il superamento del Patto di stabilità interno, i risultati sono molto inferiori alle attese (le stime iniziali indicavano 1,8 miliardi di SAL in più nel 2017-2018).

La spesa derivante dalle misure di rilancio per gli enti locali può essere quantificata in circa 1.200 milioni di euro dal 2017 ad oggi. Tuttavia, queste spese non sono state aggiuntive. Ad esempio, la spesa dei Comuni, che avrebbe dovuto aumentare, è stata inferiore di 800 milioni di euro nel 2017 rispetto al 2016 e nei primi 9 mesi del 2018 si registra un ulteriore calo del 6% (-380 milioni di euro) della spesa degli enti locali (Comuni, Province, Unioni di Comuni). L'attività di ricostruzione prosegue ma con previsioni inferiori alle attese. Per la ricostruzione privata i contributi assegnati per i lavori di ripristino ammontano a circa 160 milioni di euro ai quali si aggiungono 350 milioni di euro di spesa per la ricostruzione pubblica (Piano di ripristino della viabilità Anas, Programma straordinario scuole e Piano Opere Pubbliche)

Al momento sono ancora in corso, nella maggior parte dei casi, le attività di programmazione e ripartizione dei fondi.

Pertanto il livello di spesa stimabile risulta molto basso: meno di 30 M€

LE DIFFICOLTÀ A TRASFORMARE LE RISORSE IN CANTIERE (2/2)

Fondo Sviluppo e Coesione: Piano Sud e Piani operativi nazionali 27 miliardi di euro fino al 2023

Fondi strutturali europei e Programmi complementari 15 miliardi di euro fino al 2023

ANAS - Contratto di Programma 6,6 miliardi (da legge bilancio) + risorse FSC e Fondo Investimenti

Ferrovie dello Stato – Investimenti 9,3 miliardi (da legge bilancio) + altre risorse (FSC e altri) Appalti da effettuare entro il 2019 ma partenza con forte lentezza per le numerose misure infrastrutturali (a parte alcune opere Anas e Ferrovie legate ai CdP). Problemi relativi alla messa a disposizione delle risorse da parte del Governo alle Regioni. Ad oggi la spesa realizzata è stimabile in meno di 300 milioni di euro

Ritardo nell'attuazione dei programmi dei fondi strutturali. Italia al 23° posto in Europa per la spesa del Fondo FESR (che finanzia misure infrastrutturali) con l'8% speso dopo quasi 5 anni! (contro una media Ue del 13%). L'avvio delle misure infrastrutturali è in molti casi più lento delle altre misure.

Dal 2017 ad oggi, la spesa per infrastrutture è stata di circa 700 milioni di euro.

L'approvazione definitiva del Contratto di Programma 2016-2020, avvenuta con due anni di ritardo, ha consentito all'Ente di realizzare nel 2017 nuove opere e manutenzioni straordinarie per circa 1.300 milioni di euro (considerando anche fondi Ue e FSC e Fondo investimenti). A tali risorse si sommano circa 800 milioni di euro di ulteriori interventi di manutenzione straordinaria

I ritardi nell'approvazione del Contratto di Programma RFI 2017-2021, dovuti ai tempi molto lunghi per la registrazione della Corte dei Conti e all'avvio della nuova Legislatura, hanno bloccato l'avvio degli investimenti programmati

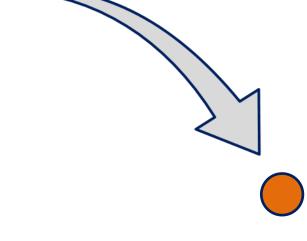
FONDO INVESTIMENTI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

DAL MITO....

....ALLA REALTÀ

2.770 milioni di euro di spesa (SAL) nel biennio 2017-2018

(Stima Governo come effetto delle Leggi di bilancio 2017/2018)



Meno di 300 milioni di euro di spesa nel biennio 2017-2018

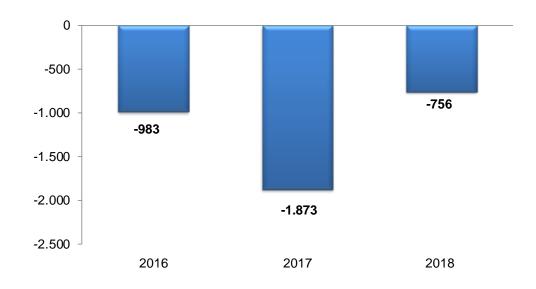
Elaborazione e stime Ance su documenti ufficiali

L'ANDAMENTO DELLA SPESA PER INVESTIMENTI NEL TRIENNIO 2016-2018

Le risorse spese nell'ambito del Piano infrastrutturale, che avrebbero dovuto essere aggiuntive per consentire il rilancio degli investimenti, non solo sono state sostitutive di altre spese ma non sono neanche riuscite a compensare le mancate spese registrate in programmi precedentemente avviati

PROSEGUE LA DINAMICA NEGATIVA DELLA SPESA PUBBLICA PER INVESTIMENTI FISSI LORDI

Variazioni assolute rispetto all'anno precedente (mln€)



Elaborazione Ance su dati Istat e NADEF, settembre 2018